

Genova, 20 maggio 2016

NOTA STAMPA GENOVA SMART WEEK

Duferco Energia SpA sarà il main sponsor dell'evento Genova Smart Week settimana di iniziative congressuali, meeting ed eventi dedicati al tema dell'innovazione per lo sviluppo di una città vivibile e innovativa, che si terrà a Genova dal 23 al 28 maggio 2016.

Duferco Energia SpA è una società del Gruppo Duferco che opera nel mercato energetico italiano. Nata per gestire gli investimenti del Gruppo in impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, si è successivamente focalizzata nella **commercializzazione di elettricità e gas** per tutti i segmenti di mercato.

L'azienda, con sede a Genova, opera sul mercato italiano dal 2010 e ha chiuso l'anno finanziario 2014/15 con un **fatturato di oltre 700 milioni di euro**.

Innovazione, sviluppo sostenibile e green economy sono i principi cardine che guidano il modello di business di Duferco Energia, azienda con sede a Genova e protagonista del mercato energetico italiano non solo come fornitore di energia elettrica e gas ma anche con progetti sull'**efficienza energetica, la mobilità sostenibile e l'innovazione**.

L'opportunità di confrontarsi con altre realtà internazionali su queste tematiche e partecipare attivamente al dibattito sullo sviluppo di una città smart, vivibile e innovativa, rappresenta per Duferco Energia la possibilità di trasmettere il proprio **know-how maturato nel corso di anni di esperienza a livello nazionale e internazionale** per contribuire concretamente allo sviluppo di un futuro sostenibile a Genova.

MOBILITA' ELETTRICA

Nell'ambito della mobilità elettrica, Duferco Energia SpA si pone tra i principali operatori nazionali come copertura della rete - con oltre **600 stazioni di ricarica abilitate** in più di **81 città** - e clienti.

È stata la prima società a offrire un servizio per gli utenti stranieri con continuità sul territorio nazionale grazie all'abilitazione del servizio **Mobility Card DUE Energie** sulle infrastrutture pubbliche di ricarica di distributori nazionali e locali. La flessibilità nell'attivazione del servizio di ricarica è uno dei valori aggiunti dell'offerta della società genovese: una volta richiesta la carta via web, la relativa spedizione al cliente finale è gratuita e i pagamenti possono essere effettuati comodamente online grazie a PayPal.

Contemporaneamente e sempre in ottica di miglior servizio per il cliente Duferco Energia sta evolvendo la propria piattaforma proprietaria per la gestione delle infrastrutture di ricarica con l'introduzione di nuovi servizi e portando avanti l'integrazione nel circuito Mobility DUE Energie delle infrastrutture di altri operatori o ora attive *stand alone*.

È stata volontà dell'azienda investire primariamente nel migliore servizio possibile per gli attuali utenti della mobilità elettrica, nella consapevolezza che solo garantendo ciò possa sempre più diffondersi tale sistema di mobilità.

Le prime colonnine di ricarica in Liguria

Nell'ambito dello sviluppo delle **infrastrutture di ricarica elettrica** Duferco Energia si sta muovendo anche sul territorio ligure.

La **prima colonnina elettrica pubblica** DUE Energie è stata infatti installata nel Comune di Rapallo lo scorso ottobre ed è diventata un punto di riferimento per tutta l'area del Tigullio. Santa Margherita Ligure sarà il primo comune in Italia infrastrutturato con le nuovissime stazioni a 4 punti di ricarica (2 auto e 2 scooter) che verranno inaugurate nel mese di giugno. L'obiettivo è quello di incrementare il numero delle infrastrutture di questo tipo in Liguria, per **incentivare la diffusione di una nuova tipologia di mobilità sostenibile** a favore dell'ambiente e delle comunità locali. Inoltre la volontà è anche quello di offrire un **servizio qualificato soprattutto per il settore turistico**; sono numerosi, infatti, i clienti internazionali che hanno richiesto il servizio di ricarica DUE Energie, dal momento che il mercato delle vetture elettriche è molto diffuso soprattutto nel nord Europa.

Progetto di Firenze Parcheggi

A inizio 2016 Duferco Energia si è aggiudicata la fornitura di **Firenze Parcheggi S.p.A.**, principale società gestrice di parcheggi di struttura nel comune di Firenze.

La fornitura comprende 5 GWh di **Energia Elettrica** con garanzia di origine **da fonti rinnovabili**, 35.000 mc di Gas, i servizi di diagnosi energetica sulle strutture della Firenze Parcheggi nonché la fornitura in comodato d'uso di 10 **veicoli a trazione elettrica** e 8 **stazioni di ricarica**, per un importo complessivo di circa 1 milione di euro all'anno, per tre anni.

L'aggiudicazione del bando premia l'impegno di questi anni di Duferco Energia di creare qualcosa di veramente innovativo e sostenibile nel business dell'Energia: **una produzione sempre più sostenibile dell'energia** (producendo circa 35GWh/anno da fonte rinnovabile e ritirando da produttori locali circa 3TWh, di cui la metà *green*), nel **razionalizzarne l'impiego** attraverso attività di efficientamento energetico e nel **diffondere la mobilità sostenibile** per creare **città più vivibili**.

La prima occasione di un intervento di questo tipo è arrivata dalla regione Toscana, ma Duferco Energia è pronta ad accettare la stessa sfida di servizi green integrati anche sul territorio ligure.

Formazione alle scuole superiori della Regione Liguria

Duferco Energia ha avviato in primavera un progetto di **formazione per i ragazzi degli Istituti Tecnici-Professionali della Liguria**.

L'iniziativa è finalizzata ad informare e sensibilizzare alunni e docenti sulle tematiche, i servizi e le nuove tecnologie che esistono intorno al mondo dell'**efficienza energetica** e della **mobilità elettrica** guardando alla creazione e dallo sviluppo delle competenze dei più giovani come condizione primaria per lo sviluppo di un'economia sostenibile.

Sono stati già cinque i seminari della durata di 3 ore ciascuno tenuti presso alcune scuole superiori liguri: Odero (Genova, Sestri Ponente), Mazzini - Da Vinci (Savona), Istituto Superiore di Cairo Montenotte (SV) e Meucci - Gaslini (Genova).

Ad oggi sono stati formati circa 250 studenti, tra 16 e 25 anni, dai quali sono state raccolte percezioni, idee e commenti su le tematiche di Efficienza Energetica e Mobilità Elettrica, al fine di avere una visione realistica della diffusione attuale tra i *millennials* dei temi che la società si sta impegnando a promuovere

Tale iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività del **Polo tecnico professionale del Risparmio ed Efficienza Energetica** e nei prossimi mesi, alla ripresa dell'attività scolastica lo staff Mobility Due Energie sarà impegnato in altri Istituti Tecnici del Levante e del Ponente, in modo da garantire una copertura omogenea su tutto il territorio regionale.

L'incontro scuola-azienda viene visto come un messaggio fortemente positivo: da un lato la volontà di una grande azienda di investire tempo e risorse nelle scuole superiori per rendere consapevoli i ragazzi delle nuove prospettive che il mondo dell'efficienza energetica e della mobilità elettrica stanno proponendo al mercato del lavoro e dall'altro l'opportunità per i ragazzi di studiare prodotti e progetti che possano essere di valore aggiunto per l'azienda, magari anche attraverso stage presso Duferco Energia o le altre aziende del Polo.

EFFICIENZA ENERGETICA

Duferco Energia propone ai propri clienti differenti **soluzioni per la verifica del proprio livello di efficienza energetica e di quello dei propri impianti**.

L'attività di efficientamento sviluppata in anno da Duferco Energia ha individuato tra le aziende clienti progetti di intervento per un giro di affari di circa **3 milioni di euro**. Molti progetti sono in fase di sviluppo e prevedono diverse tipologie di intervento come riqualificazione dell'impianto di illuminazione, monitoraggio dei consumi, recupero del calore, riqualificazione di impianti ad aria compressa e di building.

Il primo biodigestore in Liguria

Duferco Energia si è resa protagonista insieme a FG Riciclaggi e Finemme di un investimento di circa 13 milioni di euro per la realizzazione del primo biodigestore per il trattamento della FORSU in Liguria.

L'impianto, capace di trattare sino a 45.000 t/anno di FORSU (30.000 di umido e 15.000 di verde), rappresenta un importante punto di riferimento per tutto il territorio in quanto è in grado di offrire alle amministrazioni pubbliche un'alternativa concreta allo smaltimento in discarica dei rifiuti organici, trasformando il "problema" in una vera e propria risorsa per la collettività.

L'impianto

superficie totale circa 20.000 m²

fabbricati circa 7.600 m²

piazzali e impianti tecnici circa 9.000 m²

superfici a verde circa 3.400 m²

Rifiuti conferibili all'impianto		
Tipo di sostanza	Quantità (t/anno)	Processo di digestione
Rifiuti da cucine e mense	30.000	anaerobico
Altri rifiuti organici incluso il "verde" costituito da sfalci e potature	15.000	aerobico

L'impianto, che occupa una superficie totale di circa 20.000 m², è stato progettato tenendo in considerazione tre principi cardine su cui si basa la raccolta dei rifiuti: la raccolta differenziata, il riutilizzo e la valorizzazione del rifiuto come risorsa.

Attraverso il trattamento della frazione organica dei rifiuti e mediante il processo di digestione anaerobica, il biodigestore di Ferrania Ecologia trasforma la FORSU in energia elettrica, mentre, attraverso un processo di trattamento di digestione aerobica, il materiale organico viene trasformato in compost di qualità.

Dopo una prima fase di avviamento e di preparazione degli equipaggiamenti preposti alla ricezione della FORSU, nel mese di febbraio è prevista l'entrata in esercizio dell'impianto con la trasformazione della prima tonnellata di rifiuto organico e, successivamente, con la produzione del primo chilowattora.

Sezioni funzionali dell'impianto

L'impianto, seguendo il processo, è suddiviso nelle seguenti fasi:

- Pretrattamento per la separazione dell'organico dai materiali inorganici (inerti, sabbie, plastiche, metalli, ecc.), spremitura dell'organico e trasferimento dello stesso alla vasca di omogeneizzazione;
- digestione anaerobica dell'organico con produzione biogas;
- trattamento e raffreddamento del biogas e invio al cogeneratore;
- cogenerazione per produzione di energia elettrica e termica;
- separazione della frazione solido/liquida del "digestato";
- trattamento del digestato e formazione di compost di qualità;

- raccolta, riutilizzo e gestione delle acque di processo;
- raccolta e trattamento delle acque meteoriche;
- aspirazione aria dalle aree di trattamento e abbattimento odori.

Emissioni gassose ampiamente rientranti nei limiti di legge

- emissione continua: impianto di cogenerazione dotato delle più moderne tecnologie di trattamento (catalizzatore e postcombustore);
- emissione di tipo saltuario: installazione di una torcia di sicurezza ad alta resa;
- emissione di tipo continuo: impianto di trattamento aria con biofiltro naturale.

Caratteristiche dimensionali del digestore primario		
Parametro	Unità di misura	Valore di progetto
Volume utile digestore	m ³	6.000
Diametro interno parte cilindrica	m	24,5
Altezza corpo parte cilindrica	m	13
Altezza parte conica di fondo	m	1,65

Descrizione del processo

La digestione anaerobica è un processo biologico naturale, per mezzo del quale, in assenza di ossigeno, la sostanza organica viene trasformata in biogas, costituito principalmente da metano e anidride carbonica. La percentuale di metano nel biogas varia a seconda del tipo di sostanza organica digerita e dalle condizioni del processo e può variare da un minimo del 50% fino all'80% circa.

Affinché il processo abbia luogo, è necessaria l'azione di diversi gruppi di microrganismi in grado di trasformare la sostanza organica in composti intermedi, principalmente acido acetico, anidride carbonica e idrogeno, utilizzabili dai microrganismi metanigeni che concludono il processo producendo metano. I microrganismi anaerobi presentano basse velocità di crescita e basse velocità di reazione; pertanto occorre mantenere ottimali le condizioni dell'ambiente di reazione.

Nonostante questi accorgimenti, i tempi di processo sono relativamente lunghi se confrontati con quelli di altri processi biologici; tuttavia il vantaggio di questo processo è che la materia organica viene trasformata in metano e anidride carbonica e quindi produce una fonte rinnovabile di energia, sotto forma di un gas combustibile ad elevato potere calorifico. L'ambiente di reazione, definito digestore, deve permettere la crescita contemporanea di tutti i microrganismi coinvolti e pertanto dovrà mantenere un PH intorno a 7/7,5 e una temperatura di processo intorno ai 35°C, se si opera con batteri mesofili o intorno a 55°C, se si opera con batteri termofili.

I materiali inorganici separati nel pretrattamento, sono raccolti in un cassone avviati alla discarica. La quantità di questi materiali dipende dalla qualità dell'organico e quindi dall'organizzazione della raccolta differenziata da parte delle Istituzioni.

Bilancio energetico e produzione di compost		
	Energia elettrica (MWh/a)	Energia termica (MWh/a)
Energia prodotta totale lorda	8.191	4.805
Autoconsumi interni	1.391	3.084
Energia acquisita dall'esterno	2.113	-
Energia netta immessa in rete	6.800	-
Compost prodotto	circa 7.000 t/a	

I risultati finali del processo possono essere riassunti come segue:

- Produzione di energia elettrica resa disponibile in rete.
- Produzione di energia termica utilizzata all'interno dello stabilimento con equivalente risparmio di combustibile fossile e conseguente vantaggio in termini di emissioni di CO₂.
- Produzione di compost di qualità conforme alle norme, tale da essere a tutti gli effetti considerato un prodotto di qualità da utilizzare sul mercato.

Ambiente e Territorio

Il biodigestore di Ferrania Ecologia, sin dalla fase della sua concezione, ha suscitato notevole interesse nelle amministrazioni comunali, provinciali e regionale con le quali si è instaurato negli anni un proficuo rapporto di collaborazione. Obbligate per legge a incentivare e promuovere la raccolta differenziata, il riutilizzo e la valorizzazione della "risorsa rifiuto", le diverse realtà locali hanno trovato una risposta concreta nell'impianto di Ferrania Ecologia, capace di coprire l'intero fabbisogno della Provincia di Savona.

Al vantaggio della riduzione dei costi sullo smaltimento del rifiuto organico a favore delle amministrazioni pubbliche, si aggiungono i notevoli benefici nei confronti dell'ambiente e del territorio; infatti, il biodigestore diventa motore di un ciclo virtuoso che comprende:

- la riduzione dei conferimenti in discarica,
- la trasformazione del materiale organico in energia elettrica da fonte rinnovabile con la relativa riduzione di emissioni e dell'effetto serra,
- la produzione di compost di qualità riutilizzabile sul territorio
- la riduzione del traffico su gomma e dei relativi impatti, consentendo ai Comuni coinvolti di rimanere nel territorio evitando costose "esportazioni" fuori regione.

Duferco Energia

Duferco GROUP

E' importante sottolineare che il biodigestore trasforma il rifiuto organico in biogas e compost attraverso un processo naturale riproducendo, su scala industriale, ciò che avviene nel corpo umano. Pertanto il biodigestore di Ferrania Ecologia, oltre all'utilizzo delle più moderne tecnologie, consente, rispetto ad altre tipologie d'impianto utilizzate per lo smaltimento dei rifiuti organici, di minimizzare gli impatti sull'ambiente e sul territorio rendendolo compatibile e rispettoso del luogo che lo ospita.